NOVEMBRE 2017 N. 57

IL MESSAGGERO

Edizione di Villafranca Sicula
a cura dell'Amministrazione Comunale

IL MESSAGGERO

PALAZZO MUNICIPALE

Con decreto assessoriale n. 002247 del 9.10.2017 emesso dalla Regione Siciliana, il Comune di Villafranca Sicula ha avuto finanziato il provvedimento di riqualificazione e messa in sicurezza del Palazzo Comunale, per l'importo complessivo di €. 894.522,04. Questo finanziamento , se ne era pure parlato in campagna elettorale, sarà determinante per recuperare l'immobile e metterlo in sicurezza, portando una boccata di ossigeno per l'economia locale in un periodo dove scarseggiano i finanziamenti pubblici. Entro sei mesi si dovranno appaltare i lavori che a questo punto inizieranno probabilmente nella prossima primavera. Tutto questo comporterà un evidente disagio per la macchina amministrativa in quanto gli uffici che si trovano collocati all'interno del Municipio, si dovranno spostare necessariamente, per un periodo di almeno un anno, molto probabilmente presso il Centro Diurno, non avendo altre disponibilità, con tutte le difficoltà del caso. Tuttavia il palazzo del XVII sec., ricordiamo ex sede di un convento è una delle strutture pubbliche meglio conservate, per cui necessita di una ristrutturazione per metterlo in sicurezza e garantirne la conservazione nel tempo. Vale la pena ricordare come altri beni, pubblici e non, siano andati perduti o ancora da recuperare; Palazzo Alliata (incomprensibile la sua demolizione), l'immobile di proprietà Briuccia di via Vittorio Emanuele la cui cappella privata era il suo fiore all'occhiello. La Villa Musso, se pur recuperata in parte, ubicata in una posizione di tutto privilegio. La Chiesa del Carmelo, chiusa da qualche anno e per tanto tempo sede principale di tante attività religiose e la cui adiacente sacrestia era stata nel passato, il centro motore di tutte le attività sociali. La cappella del Purgatorio posta all'interno della Chiesa Madre, quest'ultima fortunatamente recuperata grazie ad uno sforzo collettivo, piccolo gioiello di architettura, il cui restauro sarebbe necessario per far risplendere ancora meglio il tesoro di opere ubicate all'interno della stessa chiesa ed infine la Chiesa del Rosario, non più esistente da immemore tempo, solo per citarla. Villafranca, ometto volutamente "Sicula" per dargli un tono più antico, avrebbe meritato miglior fortuna sotto l'aspetto culturale ma ormai è inutile piangerci addosso. Quanto meno lavoriamo per il futuro.

Calogero Latino

SOMMARIO

Editoriale	Pag.	2
Elezioni Regionali	Pag.	3
Padre Barone	Pag.	4
" "	Pag.	5
La donna nella famiglia	Pag.	6
" " "	Pag	7
Messaggero Flasch	Pag.	8
" "	Pag.	9
Lo sapevate che….	Pag.	10
Ricorrenze - Varie	Pag.	11
Sport	Pag.	12

Copertina : PALESTRA COMUNALE

NUMERI UTILI

Centralino Municipio -	0925 550041--550804
Municipio –	fax 0925-550043
Ufficio Postale	0925-550595
Guardia medica	0925-550047
Pronto Soccorso	118
StazioneC.C. Burgio	0925- 64121(tel.) 64436(fax)
Corpo Forestale	1515
Farmacia	0925- 550035
Parrocchia	0925- 550061
Scuola Materna-Elementare	0925-550045
Scuola Media	0925-550054
Dr. Oddo(pediatra) 3381612272 --	0925 550806
Ambulatorio medico dr. Montana G.	0925-550548
Studio dentistico dr. Smeraglia M.	3286680665
Studio dentistico dr.Girgenti F.	3389435044
Ospedale Ribera	0925-562111
Ospedale Sciacca	0925-962111

-Note - Eventuali comunicazioni inviarle a:
IL MESSAGGERO c/o Municipio
Via Vittorio Emanuele n. 126
92020 Villafranca Sicula (AG)

Responsabile del notiziario:
Calogero Latino
pm@comune.villafrancasicula.ag.it

IL MESSAGGERO

ELEZIONI

RISULTATI REGIONALI

Nella giornata di domenica 5 Novembre 2017, si sono svolte le consultazioni per l'elezione del Presidente della Regione Sicilia e del rinnovo dell'Assemblea.
Presidente della Regione è stato eletto Musumeci Sebastiano detto Nello, eletto nelle forze di coalizione del centro-destra.
A Villafranca Sicula hanno votato 643 elettori su un totale di 1.382 pari al 46,5% al di sotto del 50% così come in pratica a livello regionale 46,76%
Lo spoglio delle schede avvenuto nella giornata successiva del 6, ha dato i seguenti risultati:

CANDIDATI ALLA PRESIDENZA

Cancelleri Giovanni
- Movimento 5 Stelle voti 184

Fava Giovanni Gius.pe Claudio detto Claudio Fava
- Cento Passi per la Sicilia-Fava Presidente voti 82

Micari Fabrizio
- Micari Presidente – La sfida Gentile voti 251

Musumeci Sebastiano detto Nello Musumeci
-In Sicilia Nello Musumeci Presidente voti 90

La Rosa Roberto
- Siciliani Liberi voti 0

Totale schede non valide n. 36

LISTE PROVINCIALI

1. PD – Partito Democratico –Micari Presidente voti 80;
2. Arcipelago Sicilia – Movimento dei Territori – Micari Presidente voti 1;
3. Alleanza per la Sicilia- Nello Musumeci Presidente –Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale – Noi con Salvini voti 2
4. PDR – Sicilia Futura –PSI-Micari Presidente voti 102
5. Nello Musumeci "Diventerà Bellissima" per la Sicilia voti 0
6. Movimento 5 Stelle voti 146
7. Musumeci-Forza Italia – Berlusconi voti 31
8. Cento Passi per la Sic ilia – Claudio Fava Presidente voti 83
9. Idea Sicilia – Popolari e Autonomisti – Musumeci Presidente voti 22
10. Siciliani Liberi voti 2
11. Alternativa Popolare – Centristi x Micari voti 96
12. Musumeci Presidente – Sicilia Vera – Libertas – Rete Democratica – Unione di Centro voti 34

*****

50 ANNI DI SACERDOZIO

PADRE BARONE

Giorno 4 Luglio 2017 nella cittadina di Sciacca dove in questi ultimi anni ha prestato il proprio servizio sacerdotale, don Pasqualino Barone (Padre Barone per tutti), ha festeggiato il suo 50° anniversario di sacerdozio. Nella piazza della Badia Grande nel quartiere S. Michele proprio vicino l' omonima Chiesa dove svolge l' opera il suo ministero, alla presenza di tanta gente intervenuta e proveniente da Villafranca Sicula, dove per circa 25 anni ha presto il proprio servizio, di Ribera dove è stato per altri circa 15anni e di Sciacca dove continua nella sua missione, è stata celebrata una solenne messa alla presenza di tanti sacerdoti e del vicario generale che ha presieduto la celebrazione. Nell' occasione è stato pure presente il nostro parroco don Davide Trizzino.

Al termine della celebrazione presieduta da Mons. Melchiorre Vutera, ha avuto luogo un rinfresco nell' attiguo locale che ospita le suore.

IL MESSAGGERO

Padre Barone con un gruppo di Amministratori del Comune di Villafranca Sicula: da sx Paola Ferrantelli (assessore uscente), Santina Sortino (Presidente del Consiglio), Mimmo Balsamo (SIndaco), Vanessa Girgenti (neo Assessore), Giuseppe Pipia (assessore e vice-sindaco)- Tra loro suor Assunta delle Suore Assuntine di Villafranca Sicula-

******

Padre Barone in mezzo al gruppo dell' Associazione socio-culturale " BARONE MUSSO" con la quale ha collaborato per diversi anni alla realizzazione di tante commedie, quando era a Villafranca Sicula e della quale è stato regista-

IL MESSAGGERO

LA DONNA NELLA FAMIGLIA

Un tempo prevaleva una certa mentalità " maschilista" contraddistinta dal predominio del sesso forte; la donna aveva un posto di contorno, di accessorio indispensabile per la vita degli uomini. All' interno della famiglia la volontà del marito mera legge e veniva eseguita senza osservazioni; salvo che la moglie non se ne lamentasse, ma solo un po' tra sé e sé o aspettando il momento favorevole per protestare apertamente. Quando ciò avveniva, lo sposo non protestava, consapevole dell' evidenza dei fatti; ma, non per questo riconosceva il suo torto, perché non voleva che la sua autorità venisse in qualche modo lesa .Anche la massaia esercitava la sua parte di potere assoluto; all' interno della sua casa era la padrona assoluta e né il marito, né nessun altro membro della famiglia si poteva permettere d' ìintervenire. Lei provvedeva al vitto, al lavoro per sé e per i figli, ai vestiti, al bucato, ad allevare la prole e, quando occorreva, aiutava il marito nei lavori nei campi. Si alzava presto, prima che il sole spuntasse e si recava in cucina; copriva il capo con un fazzoletto, metteva il grembiule e accendeva il fuoco. Si dava da fare per preparare il cibo e tutto ciò che il marito doveva portare in campagna: pane, companatico, acqua e fiasco con il vino. Appena il marito usciva dalla casa per recarsi in campagna, si dedicava ai lavori domestici e, nello stesso tempo, badava ai figli (dal più piccolo al più grande)- I piccoli venivano allattati con il latte materno per molti mesi, perché alimenti adatti allo svezzamento. Man mano crescevano, venivano educati al rispetto e all' obbedienza nei confronti dei genitori e a rendersi utili in casa. Gli insegnamenti loro inculcati sin dalla fanciullezza erano fondamentali nel cammino della loro vita. Essi si ispiravano a precetti che includevano la morale e l' onestà e traevano attendibilità dall' esempio vivo e costante che era, senza dubbio, molto efficace. Siccome mancava l' acqua nelle case, per tutti i bisogni, la massaia andava a riempirla con la " Quartara" e la " Lancedda" recipienti di terracotta che tenevano in equilibrio sul capo, semicoperto da un " Circine" di stoffa a forma di corona. Ritornata a casa, preparava la pasta " cavatuna" – " maccarruna" – " taglierini" - La lavorava con i busi" e la stendeva sulle canne per farla asciugare. Per quando riguardava il pane, impastava la farine e, quando la pasta era omogenea e morbida veniva tagliata in tanti pezzi sulla spianatoia " scanaturi" e continuava a maneggiarla sino alla confezionare filoni di pane di varie forme che venivano allineati su una lunga tavola coperta da un telo. La donna conservava una certa quantità di pasta, che, poi, diventava lievito " lu criscenti" e le serviva per la prossima impastata., Dopo la lievitazione i filoni venivano messi a forno e, a cottura ultimata, diventavano pani croccanti e profumati. La massaia aveva il compito di preparare il lume ad olio per illuminare la casa e si dava da fare per preparare anche le conserve per l' inverno; la salsa di pomodoro o il concentrato detto " strattu" ; i fichi essiccati al sole per farne " passuluna di ficu" che nel periodo natalizio servivano per preparare i dolci, le marmellate di frutta fresca, il vino cotto. A conclusione della giornata, la massaia recitava il rosario con lo sposo e i figli e, dopo la preghiera, si parlava della giornata trascorsa, si facevano progetti, si organizzavano lavori per il giorno successivo, si scherzava, si rideva e si raccontava qualche storia. Nelle sere invernali la famiglia si riuniva attorno al braciere " brascera" mentre le donne filavano, le nonne o la madre raccontava " lu cuntu" , storielle inventate che attiravano l' attenzione dei piccoli; poi a letto .LA MASSAIA lavorando duramente nelle faccende domestiche e all' occorrenza nei campi, dedicava poco tempo alla sua persona o al divertimento. Il suo abbigliamento era modesto: indossava gonne che arrivavano alla caviglia e, spesso, rattoppate, tanto che si diceva " nun si vidi qual è la prima pezza" , camicetta legata alla vita " u spensaru" , " lu fadali e la fadetta" o la " sottana" , vesta interna che copriva tutto il corpo. Non studiava perché non le era con sentito uscire e solo in casa si muoveva liberamente, giacchè era normalmente dipendente dal padre prima e dal marito dopo- Con in bel tempo andava in cortile, si scioglieva i capelli per pettinarli al sole, controllava i capelli dei figli per verificare se c' erano ospiti sgraditi (pidocchi). Le donne di una certa età indossavano quasi sempre vestiti neri perché il lutto veniva portato a lungo e, a causa delle parentele, c' erra sempre qualche morto da rispettare.- LA DONNA BENESTANTE non svolgeva personalmente compiti riguardanti la vita domestica. Si limitava a dirigere la servitù e a controllare la spesa. Doveva, però, rendere conto di tutto al marito, al quale restava sottomessa. Co il passare del tempo l' autorità dell' uomo divenne meno assoluta e si fece strada l' idea che i rapporti tra i coniugi dovessero essere di fiducia er di stima reciproca. Questo nuovo sentimento della famiglia si manifestò anche nel modo di prendersi cura dei figli. La prima educazione era affidata alla madre, ma in seguito entrambi i genitori cominciarono ad occuparsi dei bambini; li coccolavano, badavano alla loro salute, all' igiene e all' educazione. Per quanto riguarda l' abbigliamento la donna indossava pregiate gonnelle ed eleganti corpetti dai vivacissimi e smaglianti colori su cui spiccava una mantellina. Calzavano scarpe di cuoio, legate da un nastrino nero sul davanti. Mostravano con compiacenza i lunghi pendenti o i grandi cerchi d' oro (" Circuna o Circeddi" o altri orecchini speciali e pregiati di smalto colorato, un' infinità di anelli d' oro di ogni dimensione, forma e materia e, insieme le " goliere" luccicanti. Le nubili, invece, dedicavano molto tempo della loro giornata al telaio, per tessere e ricamare a mano le coperte (li cutri), i centri e tutto ciò che doveva costituire il corredo di nozze.

IL MESSAGGERO

TESTIMONIANZA: ASPETTI DI VITA DELLA DONNA CONTADINA

" Mi alzavo la mattina quando cantava il gallo, cioè all' alba. Prima di recarmi a lavoro sistemavo il letto, preparavo il cibo per portarlo in campagna, poi svegliavo i miei figli e li affidavo a mia madre, ma, spesso capitava di portarli con me. Lavoravo in tutte le stagioni, raccoglievo olive, mandorle, mietevo il grano e vendemmiavo. Usavo attrezzi comuni come la zappa, la falce, le forbici. Dall' alba al tramonto ero quasi sempre con la testa abbassata e con le mani in movimento. I datori di lavoro mi trattavano bene e mi concedevano la pausa per il pranzo che durava poco. Il mio pasto consisteva in pane, formaggio e olive. Durante il lavoro a volte capitava di scambiare due chiacchiere o di cantare. Mi recavo in campagna con l' asino e i miei vestiti erano pesanti e di colore scuro, spesso, al posto della gonna che arrivava al ginocchio, mettevo i pantaloni di " ' ntoccu" di mio marito così ero più libera nei movimenti ed evitavo di farmi vedere le gambe. Venivo pagata in natura (grano) e con pochi spiccioli- La sera rincasavo stanca, ma ero costretta a continuare a lavorare. Preparavo la cena e se non dovevo stirare o fare il pane mi dedicavo al ricamo o al cucito. Non avevo svaghi, l' unico divertimento c he mi concedevo, quando non ero stanca, era di andare dai vicini per recitare il Santo Rosario" -

TESTIMONIANZA: ASPETTI DI VITA DELLA DONNA BENESTANTE

" In famiglia eravamo in sei, io ero l' unica femmina. I rapporti con i miei genitori erano bellissimi ed erano basati sul rispetto reciproco. Passai la mia infanzia tra le mura domestiche e i miei genitori non mi facevano giocare fuori, però mi permettevano di fare venire in casa le mie amichette, figlie dei vicini.

Ero brava a scuola, anche se per i compiti in casa mi aiutava mio fratello e provavo un certo piacere quando la maestra controllava i quaderni senza errori e le compagne mi dicevano " brava" anche se in modo ironico. Andai a scuola fino alla quarta elementare, volevo continuare ma mia madre non volle perché la quinta era mista e non dovevo avere rapporti con i maschi, mentre mio padre voleva mandarmi in collegio. Mia madre era molto possessiva e appena uscivo da scuola dovevo andare subito a casa, impedendomi in un certo senso di avere contatti con le mie coetanee. Voleva che imparassi a fare di tutto e ancora preadolescente mi mandava dalla sarta. In casa collaboravo in tutte le faccende domestiche e senza mai stancarmi cercavo in tutti i modi di alleggerire il lavoro di mia madre che era avanti con gli anni.

La sera era il omento più lieto della giornata, ci riunivamo tutti davanti il braciere e mio padre leggeva i romanzi che poi ci spiegava. Non uscivo mai e spesso ero accompagnata da una vecchietta con la quale andavo a messa, alla processione e a fare la spesa, oppure uscivo con mio padre con cui andavo molto d' accordo. Mi piaceva vestire bene ma non ero motlo esigente. Non mio truccavo mai e non tagliavo i capelli che raccoglievo a " tuppu" o a " treccia" - I vestiti li compravo in paese e anche se costavano poco erano belli, oppure li facevo fare dalla sarta: sceglievo il modello sul catalago e li li realizzava in maniera perfetta. I negozi di stoffa erano molto0 assortiti e le persone sceglievano il tessuto in base all' uso. Mi facevo fare pure le scarpe che dovevano essere semplici e comode. Passò così la mia adolescenza senza alti e bassi. A scegliermi il marito ci pensarono i miei genitori anche se lo conoscevano di vista. Dopo un anno di fidanzamento ci sposammo- Fu un' unione felice allietata da quattro figli. In veste di mamma cercai di crescerli bene. Ci tenevo tanto che fossero istruiti e di tanto min tanto permettevo loro di uscire specie nei giorni festivi. Lavoravo dalla mattina alla sera e mi facevo aiutare da una persona. Non avevo svaghi.

****

NOTA

Informazioni tratte dal volume "LA NONNA RICORDA E .....RACCONTA - Progetto scolastico redatto dall'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "A.G. Roncalli di Burgio nell'anno scolastico 2006/2007 con la dirigente scolastica Professoressa Maria Audenzia Bufalo.

IL MESSAGGERO FLASH

ESTATE VILLAFRANCHESE

La macchina amministrativa a seguito delle elezioni dell' 11 Giugno 2017 e il successivo insediamento del Consiglio Comunale del 25.6.2017 e la nomina degli Assessori ha necessariamente rallentato le operazioni di programmazione. Tuttavia l' Assessore Giuseppe Pipia, con delega allo Sport, Turismo e Spettacolo ha potuto alla fine organizzare una serie di manifestazione che hanno allietato l' estate villafranchese. Dalla fine di Luglio agli inizi del mese di Settembre, si sono alternati diversi momenti musicali (Cover Lucio Battisti, Tributo a Ligabue, Tributo a Vasco Rossi, Cover dei Pooh). Inoltre si sono esibiti gli Over Time (gruppo locale), Enzo e Viviana, Giusy e il trio Revival e un Saggio di danza. Per le vie del paese si è esibito un gruppo che ha portato canti della tradizione siciliana- Si sono avuti due momenti teatrali con la compagnia del Teatro Stabile di Caltanissetta (Un ladro per amico) e la nostra compagnia Barone Musso (' Mprestami a tò muglieri)- Una serata dedicata agli artisti per strada ed un' altra dedicata alla sfilata di abiti riciclati (Di Rosa Mariantonietta)- In pratica esclusi i giorni che hanno coinciso con la festa della Madonna del Mirto ed altre feste dei paesi limitrofi, il mese di Agosto è stato abbastanza movimentato.-

FESTA MADONNA DEL MIRTO

Dal 4 al 7 Agosto si è svolta a Villafranca Sicula la festa in onore della Madonna del Mirto. Anche quest' anno si è potuto realizzare per l' impegno e la disponibilità di un gruppo di persone che già nel mese di Aprile avevano composto il comitato. La festa si è sviluppata secondo i canoni consueti ad eccezion e della prima giornata, molto intensa nella quale si sono esibiti il gruppo musicale dei Nomadi in piazza Firenze. Infatti dopo la S. Messa al cimitero e la processione fino alla chiesa Madre, ha avuto luogo questo concerto che ha richiamato moltissime persone provenienti da ogni parte. Il gruppo dei Nomadi del resto era libero quel giorno e quindi è stato fatto in modo di sfruttare la loro presenza per dare maggiore risalto alla festa che è proseguita come ogni anno. Sabato entrate dell' alloro dei santi Giovanni Battista e Michele Arcangelo con le belle coreografie realizzate dai devoti e successive Rigattiate con le vare e statue piccole.Domenica dopo la solenne messa ha avuto luogo la processione per le vie del paese insieme ai santi e subito dopo le Rigattiate delle vare e statue grandi. Sia sabato che domenica hanno avuto luogo i tradizionali spari di fuochi artificiali. Lunedi, la festa si è spostata in via Umberto I dove si è esibito il gruppo musicale dei Teppisti dei sogni.

GREST 2017

Dal 2 al 9 Luglio presso l' oratorio parrocchiale di Villafranca Sicula, si è svolto il Grest 2017 voluto e organizzato dalla Parrocchia del paese diretta da don Davide Trizzino.- in collaborazione copn alcune mamme dei ragazzi partecipanti. Il tema su cui si è sviluppato il Grest era " DETTO FATTO" ed ha visto la partecipazione in pratica di tutti i ragazzi del paese divisi in quattro gruppi di squadre con colorio diversi " arancione,giallo, blu, verde. Infatti tutti i partecipanti indossavano una maglietta con i suddetti colori per distinguersi nel corso delle gare.

TEATRO

Anche quest' anno l' Associazione socio-culturale " Barone Musso" ha organizzato una piccola tournèe in alcuni paesi della provincia. L' opera porta nelle piazze è stata " ' MPRESTAMI A TO' MUGLIERI" una brillante e divertente commedia già portata in scena a Villafranca Sicula nei giorni 23 e 24 Febbraio 2017 presso l' oratorio parrocchiale. La commedia è stata portata nelle piazze di Alessandria della Rocca (29.7.2017); Sant' Anna di Caltabellotta (10.8.2017), Lucca Sicula (16.8.2017) ed infine a Villafranca Sicula (18.8.2017) in piazza Giovanni Paolo II difronte ad un numeroso e divertito pubblico. Rispetto alla precedente rappresentazione di marzo si sono effettuati dei cambi negli attori legati a problemi personali. Quindi gli attori sono stati: *Calogero Latino, Mariano Tamburello*, *Antonella Di Salvo, Leonardo Maniscalco, Giuseppina Di Graci, Enzo Barone, Andrea Di Graci, Mirella Grisafi, Bettina Parisi, Giuseppe Pipia* (a Villafranca Sicula)- La scenografia è stata curata da *Antonella Di Salvo, Giovanni Provenzano, Adriano Mulè Cascio, Giovanni Romano*; Luci e audio da *Nino Catalanotto e Adriano Mulè Cascio*, costumi, trucco e parrucco da *Mirella Grisafi e Margherita Blanda*, la regia da *Antonella Di Salvo.*

IL MESSAGGERO FLASH

ISOLA ECOLOGICA

Con delibera di G.M. n. 49 dell' 11.7.2017, è stato approvato il progetto esecutivo relativo al finanziamento ed adeguamento del centro di raccolta comunale sito in località Cuba per l' importo complessivo di € . 381.636,18

CONFERMA INCARICI

Con determine sindacali n. 8 – 9 – 10 del 1° settembre 2017 sono state confermati gli incarichi di responsabile P.O. degli Affari Generali, del settore Tecnico e dei Servizi Finanziari, rispettivamente al Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Cunetto; all' arch. Michele Perricone e alla Rag. Rosa Buscemi. Con determina sindacale n. 82 del 14.09.2017 è stato confermato all' Isp. Capo Calogero Latino, l' incarico di Responsabile della Polizia Municipale.

NOMINA COMPONENTI

-Con determina sindacale n. 16 del 12.10.2017 sono stati nominati i tre rappresentanti del Comune di Villafranca Sicula dell' Assemblea dell' Unione dei Comuni " Alto Verdura e Gebbia" nei consiglieri comunali :D' Angelo Daniela e Scicli Antonella per il gruppo di maggioranza e Cascioferro Nicolò per il gruppo di minoranza-

-Con determina n. 15 del 12.10.2017, sono stati nominati i componenti della Commissione per la compilazione e la revisione di due elenchi uno per i Giudici Popolari della Corte di Assise e l' altro per i Giudici di Corte di Assise di Appello per il biennio 2017/2018 nei seguenti consiglieri:

Sindaco o suo rappresentante e D' Angelo Daniela per la maggioranza e Buscemi Giusy per la minoranza.

-Con determina sindacale n. 14 del 12.10.2017 è stata nominata la Commissione Elettorale Comunale nella quale fanno parte i seguenti consiglieri:

Sindaco o suo rappresentante, nella qualità di Presidente; Galletta Giovanni, Sortino Santina per il gruppo di maggioranza e Latino Marco per il gruppo di minoranza, quali componenti effettivi.

Scicli Antonella e Bilella Pietro per il gruppo di maggioranza; Cascioferro Nicolò per il gruppo di minoranza, quali componenti supplenti.

OLEIFICIO SS. REDENTORE

Giorno 30 settembre 2017 è stato inaugurato il nuovo oleificio " SS. Redentore" di Calogero e Giovanni Latino, ubicato in via Cifota. In effetti l' oleificio esisteva già da tempo; i titolari lo hanno completamente ristrutturato allargando l' area di parcheggio esterno e rinnovando i macchinari per la molitura.

SURRUGA CONSIGLIERE

Nella seduta consiliere del 26 Ottobre 2017, prima seduta utile dopo l' insediamento del Consiglio Comunale, ha seguito di dimissioni, ha avuto luogo la surruga del Consigliere Girgenti Giovanni, eletto nella lista " Villafranca Bene Comune" che ha vinto le elezioni, con la prima delle non elette, la consigliere Guarisco Rosalia. (nella foto)- Nella medesima seduta, tra i punti dell' ordine del giorno, è stato approvato il Bilancio Comunale.

LO SAPEVATE CHE.....

COME E' STATA COMPOSTA L' AVE MARIA

La prima parte dell' Ave Maria, ha un' origine biblica. Essa è composta dal saluto dell' Arcangelo Gabriele a Maria – " *Ave, piena di grazia, il Signore è con Te*" – seguita dall' esclamazione di Santa Elisabetta quando ha ricevuto a casa sua la Vergine Santissima: " **Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo"** (cfr. Lc 1,26-42)-

Meno nota è, tuttavia l' origine della seconda parte. Essa è nata come reazione all' eresia di Nestorio, Patriarca di Costantinopoli, che negava che la Madonna fosse la Madre di Dio. Tra i Vescovi che hanno combattuto per difendere il dogma della Maternità Divina, si è distinto per il suo ardore il Patriarca di Alessandria, San Cirillo, grazie al quale il Concilio di Efeso, realizzato nel 431, ha proclamato: " Se uno non confessa che l' Emanuele è Dio nel vero senso della parola e che perciò la Santa Vergine è Madre di Dio, si anatema- Di conseguenza, si è aggiunta al Saluto Angelico questa supplica incoraggiante: *" Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell' ora della nostra morte" .*

Il completamento dell' Ave Maria è fiorito dunque, da un sorriso della Vergine Madre, come materno ausilio ai suoi figli peccatori, ossia, a tutti noi.

++++++++++++++

A MESSA I PRETI METTONO UN VESTITO STRANO, CON LA SCIARPA AL COLLO. PERCHE' ?

Non è una sciarpa, si chiama stola. Il sacerdote rappresenta Gesù e tutto il vestito e il suo comportamento ce lo devono ricordare- Ecco perché indossa abiti speciali. Prima di tutto mette il camice, la tunica bianca, lunga fino ai piedi e che ricorda la veste del Battesimo di tutti i cristiani. Sopra il camice, il prete mette la stola, cioè quella striscia di stoffa colorata che gira intorno al collo e che ricade davanti su due lati. E' il simbolo della missione del sacerdote. E' anche il segno della presenza di Dio che con le sue braccia avvolge il sacerdote, mentre accoglie la comunità cristiana in nome di Gesù. Un po' come quando ci abbraccia il papà per darci il suo sostegno per affrontare un compito.

A VOLTE I PRETI METTONO UN MANTELLO COLORATO SOPRA L' ABITO BIANCO:

Quella è la casula, una parola latina che significa " piccola capanna" . Infatti è a forma di capanna, con un buco in alto per infilarci la testa. E' la veste propria di chi celebra la Messa.

PERCHE' CAMBIANO COLORE?

La casula cambia colore a seconda del periodo liturgico. I colori hanno un significato importante in tutte le culture, perché suscitano sensazioni diverse. Ad esempio, per tutti i popoli il nero è il colore del lutto, il bianco della purezza, il verde della speranza. Perfino nei confetti c' è un codice di colori: azzurro per il battesimo di un maschietto, rosso per la laurea-

Anche la Chiesa dà importanza ai colori, perché esprimono l' atmosfera che si vuole dare alla celebrazione. Il bianco è il colore della risurrezione, della luce e della gioia. Si usa per i tempi di Natale e di Pasqua, per le feste dei santi e in onore di Maria e quando si celebrano Battesimi e Matrimoni. Il verde è il più comune. E' il colore prevalente in natura e simboleggia la crescita. Nella liturgia è il colore della ferialità e viene usato nel tempo ordinario, quando non ci sono ricorrenze particolari.

Il rosso è il colore del fuoco, del sangue e dell' amore, ricorda lo Spirito Santo sceso sugli apostoli come lingue di fuoco e i martiri che hanno versato il loro sangue. Si usa a Pentecoste, nelle Cresime, nella domenica in cui si legge la Passione, nel Venerdì Santo, nelle festività dedicate agli evangelisti, ai martiri e agli apostoli. Il viola è riservato ai funerali, al sacramento della confessione e a quei momenti dell' anno in cui ci si dedica a una riflessione più profonda come l' Avvento e la Quaresima. Indica penitenza e conversione.

C' è un ultimo colore, il rosa. Viene usato solo in diue domeniche, che hanno un nome particolare: la Gaudete (Gioite!), la III domenica di Avvento, e la Laetare (Rallegrati!), la IV domenica di Quaresima. Il rosa è il colore dell' aurora, indica la festa alla quale ci stiano preparando, in questo caso il Natale e la Pasqua, si avvicina.

Siracide 19,29-30

" Dall' aspetto si conosce l' uomo e chi è assennato da come si presenta. Il vestito di un uomo, la bocca sorridente e la sua andatura rivelano quello che è"

(Rivista Credere)

RICORDO

Giorno 31 Luglio è venuto a mancare il nostro amico Michele Zagarella vittima di un male incurabile, quel male verso cui la scienza e la medicina nulla hanno potuto ancora fare niente. Ancora giovane è stato strappato alla vita dopo poco più di un mese di sofferenze e tribolazioni. Michele lavorava come articolista presso il Comune di Villafranca Sicula con la mansione di stradino, collaborando con l' allora dipendente Giovanni Provenzano prima che andasse in pensione. Persona molto disponibile, non si tirava mai indietro nel lavoro ed a qualsiasi ora lo trovavi reperibile. Non c' è stata una volta che fosse stato chiamato, a qualsiasi ora, per un suo intervento che non si mostrasse propositivo. Una grave perdita sia sotto l' aspetto umano in quando era una persona perbene, amico di tutti e sia sotto l' aspetto della mansione che rivestiva nel lavoro. Una grave perdita che ha lasciato sbigottito un paese che mai avrebbe immaginato, ai primi segni della malattia, che potesse accadere questo. Lo vogliamo ricordare affettuosamente sia per la sua giovane età che prematuramente lo ha definitivamente allontanato dalla vita sia per le sue dote umane-

Ciao Michele.

****

Giorno 2 Novermbre è deceduto a seguito di problemi di salute, l' ex dipendente comunale da tempo in pensione, Giuseppe Di Salvo anch' egli prematuramente volato in cielo, venuto a mancare proprio nel giorno dei defunti. Per tanti anni ha lavorato al Municipio di Villafranca Sicula, con dedizione e stima di tutti, rivestendo la qualifica di usciere.

Ciao Giuseppe

****

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero del Messaggero abbiamo scritto che in data 18.4.2017 è deceduta Cascio Carmela in Bilella invece che in Perricone, di anni 77 che era residente in questo Comune nella via Marconi –

MORTI

- **Maniscalco Antonino** anni 70 – via Polli – + 23.06.2017;
-**Maniscalco Giacinto** anni 89 – via Dante- +11.07.2017;
-**Zagarella Michele** anni 53 – via Roma- +31.07.2017;
-**Baiamonte Giacomo** anni 81 – via Galilei – +03.08.2017;
-**Montalbano Onofria** ved. Radosta – via Villaggio Europa + 12.08.2017;
-**Colletti Agostino** anni 83 – via Vittorio Emanuele + 14.08.2017-
-**Fasulo Adriano**, anni 77 + 14.8.2017
-**Piazza Giuseppa** ved. Scilabra – Via Manzoni + 25.08.2017
-**Di Salvo Stefano** anni 80 - via Abisso - +30.10.2017;
-**Di Salvo Giuseppe** anni 74 –Via Dante – +02-11-2017

NASCITE

-Provenzano Chiara di Nicolò e di Giaidone Cinzia nt. il 06.07.2017;
-**Girgenti Paolo** di Francesco e di Marchese Martina nato il 10.09.2017

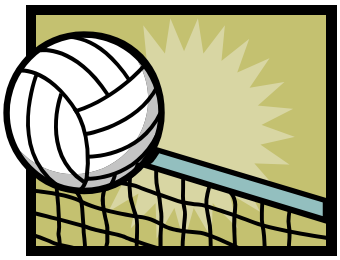
MATRIMONI

Mulè Cascio Girolamo----Riggi Donatella
17-08-2017
Piazza Giuseppe --------Trafficanti Lia
19-08-2017
Di Graci Giovanni--------Mulè Cascio Sofia
21-09-2017

NOZZE D'ORO

Scicli Sebastiano-----Mulè' Cascio Giovanna
19-08-1967 ----19-08-2017

Lo Sport



SITO WEB: WWW.REALUNIONE.COM

Il campionato si è concluso il 23 Aprile 2017 e l' a.s.d.. Real Unione di Villafranca Sicula ha conquistato la salvezza con tre giornate di anticipo sulla normale conclusione del torneo. Un grande obiettivo raggiunto in quanto con le poche risorse a disposizione e le difficoltà incontrate, la società è riuscita a ripetere il " miracolo" della salvezza che ormai si ripete con successo da qualche anno. Merito del gruppo dirigente che con caparbietà e grande motivazione è riuscito a dare il massimo.

Il campionato alla fine dopo una lotta serrata è stato vinto dalla Nuova Sportiva del Golfo di Castellammare (PA) che con una cavalcata irrefrenabile è riuscita a battere la concorrenza dell' Altofonte che è stata distaccata di un solo punto- Quest' ultima concorrerà a giocare i play off- In coda la Libertas Marsala è retrocessa automaticamente mentre lo Strasatti e il Giuliana hanno disputato i play out che sono stati favorevoli allo Strasatti che così ha raggiunto la salvezza. Di seguito gli ultimi risultati mancanti per concludere il quadro completo.

La nuova dirigenza della quale è stato eletto il nuovo Presidente, Enzo Barone, ha deciso di non iscrivere più la squadra al campionato di Prima Categoria Troppe le spese da sostenere che una società piccola sostanzialmente priva di sponsor, non poteva più continuare l' avventura in un campionato che con molta difficoltà veniva portato a termine e che finanziariamente era al di sopra delle possibilità E solo grazie al contributo che veniva concesso dall' amministrazione comunale, si riusciva a portare a termine il torneo pur con tante difficoltà. Quindi alla luce di questo, dopo diversi campionati disputati nel campionato di Prima Categoria, fin dal 2009, dove è stata sempre raggiunta la salvezza, la squadra ripartirà dalla Terza Categoria, un campionato più agevole sotto l' aspetto finanziario e che terrà comunque impegnati molti ragazzi in un paese come Villafranca Sicula dove il calcio è il solo sport che conta.

Presidente è stato nominato Barone Enzo che ha già tesserato con la società come calciatore nel recente passato. La squadra si è iscritta per ragioni di convenienza economica nel girone della provincia di Trapani. Il campionato è iniziato il 12 Novembre 2017 alla quale partecipano, oltre alla Real Unione, le squadre di Montevago, Petrosino, Erice, Partanna, Castellamare del Golfo, Castelevetrano, Marsala-

Girone Ritorno

VIII giornata12.03.2017

REAL UNIONE----------Città di Giuliana 2 – 1

IX giornata – 19-03-2017

Libertas Marsala----- ----REAL UNIONE **0 – 3**

X giornata ---26-03-2017

REAL UNIONE --------- Balestrate 5 - 2

XI giornata – 02-04-2017

Città di Carini---------- **REAL UNIONE** **2 – 1**

XII giornata – 09-04-2017

REAL UNIONE----------Altofonte 1 - 3

XIII giornata-23-04-2017

Empedoclina---------- **REAL UNIONE** 5 -2

CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO I° CTG

STAGIONE 2016/2017

Nuova Sportiva del Golfo	punti	70
Altofonte	"	69
Fulgatore	"	59
Sciacca	"	51
Balestrate	"	38
Ribera (-2)	"	36
Cinisi	"	33
Empedoclina (-1)	"	28
Partinic o	"	28
Carini	"	28
REAL UNIONE	"	26
M.F. Strasatti	"	25
Giuliana	"	18
Libertas Marsala (-1)	"	10

****

CAMPIONATO TERZA CATEGORIA

GIRONE ANDATA

I° giornata - 12.11.2017

REAL UNIONE- ----------Castellammare del Golfo 3 - 0